



1 PREMESSA

Al fine di rendicontare le attività svolte in materia di sostenibilità, e i miglioramenti programmati, la presente Organizzazione, annualmente, redige un bilancio di sostenibilità che riporta almeno i seguenti parametri

- il rapporto sugli indicatori relativi ai tre pilastri della sostenibilità
 - a. economico
 - b. ambientale
 - c. sociale
- l'elenco degli investimenti per la sostenibilità;
- le aree critiche individuate;
- gli obiettivi che l'azienda intende realizzare;
- un piano di miglioramento volto a raggiungere gli obiettivi previsti.

2 LA SOSTENIBILITA' PER PETRA WINE

Soc. Agr. Petra srl redige il bilancio di sostenibilità con l'obiettivo di rendicontare le attività svolte in materia di sostenibilità e di descrivere gli obiettivi raggiunti e i piani di miglioramento programmati.

3 LO STANDARD EQUALITAS

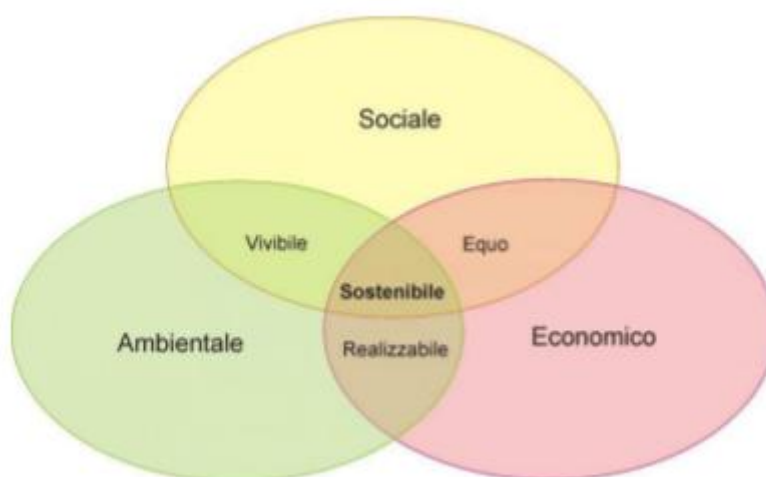
Questo standard utilizza l'approccio moderno ed integrato alla sostenibilità secondo i tre pilastri:

- **Economico:** capacità di generare reddito e lavoro
- **Ambientale:** capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali
- **Sociale:** capacità di garantire condizioni di benessere umano (i diritti umani, le pratiche di lavoro, le pratiche operative leali, tutela dei consumatori, coinvolgimento e lo sviluppo della comunità, la qualità culturale e la salubrità del prodotto e del suo gesto di consumo).

Lo standard pertanto prevede requisiti oggettivi e verificabili per ciascuno dei tre pilastri della sostenibilità attraverso la definizione di buone pratiche e di indicatori. Requisiti ed indicatori sono stati definiti attraverso un percorso di confronto e collaborazione con l'intera filiera volto ad includere tutte le migliori iniziative in materia di sostenibilità attualmente disponibili, come *best practice*, in Italia e all'estero.



Gli indicatori ambientali quali Impronta Idrica (WFP – WATER FOOTPRINT), Impronta Carbonica (CFP – CARBON FOOTPRINT) e Biodiversità (BF – BIODIVERSITY FRIEND) sono il risultato di tutte le buone pratiche ambientali secondo quanto previsto dallo standard Equalitas. Questi valori non hanno lo scopo di confronto tra diverse aziende e/o prodotti, ma rappresentano un parametro interno che permette di monitorare la propria realtà e definire gli ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale.



La certificazione è rivolta all'Organizzazione sostenibile. Con tale indicazione si intende sostenibilità dei processi aziendali lungo l'intera filiera produttiva, dal vigneto all'imbottigliamento, con rilevanza verso le risorse umane e tecnologiche che consentano di monitorare e ottimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici.

4 LA POLITICA DELLA SOSTENIBILITA' DI PETRA WINE

L'Alta Direzione dell'Organizzazione considera la sostenibilità come un insieme di traguardi raggiungibili attraverso un processo di miglioramento continuo volto a rafforzare le performance economiche, ambientali e sociali e la reputazione della propria società presso i suoi stakeholders. Nel rispetto di principi fondamentali, l'Organizzazione focalizza il proprio impegno al fine di adottare strumenti e comportamenti che tutelino i diritti e creino valore condiviso nei seguenti ambiti in cui il Gruppo opera e che caratterizzano la gestione delle proprie attività:

- rispetto dell'ambiente;
- gestione delle risorse umane e della diversità;



P E T R A

**BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024**



P E T R A

- rispetto dei diritti umani;
- salute e sicurezza;
- crescita del personale
- lotta alla corruzione;
- impatto sulla comunità;
- rispetto e tutela dell'ambiente;

La politica è stata redatta coerentemente con i principi definiti dal Codice Etico e con i valori che guidano l'operato quotidiano dell'Organizzazione.

La politica è esposta e comunicata a tutti i dipendenti aziendali, ai Clienti e a tutti i stakeholders.

In considerazione degli indirizzi di Politica qui esposti, l'Organizzazione ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti i soggetti;
- 2) garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- 3) rispetto dell'ambiente e della compliance legislativa e legale;
- 4) incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 5) garantire la crescita del personale ed evitare qualsiasi differenza di genere;
- 6) non impattare sulla società e sulle comunità limitrofe ma creare con loro un rapporto di partenariato e di crescita comune.

Per raggiungere tali obiettivi la direzione ritiene fondamentale:

- incentivare comportamenti virtuosi da parte di tutti;
- formare periodicamente il personale e valorizzare le risorse;
- utilizzare sempre più di fonti rinnovabili;
- utilizzare in modo coscienzioso le risorse disponibili;
- rispettare la persona come individuo e come appartenente al gruppo azienda;
- rispettare la normativa di sicurezza sul lavoro e valutare periodicamente lo stress lavoro correlato;
- avere comportamenti corretti da un punto di vista legale ed evitare fenomeni di corruzione;



P E T R A

**BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024**



P E T R A

- richiedere ai fornitori il rispetto di tematiche connesse alla responsabilità sociale ambientale e di sostenibilità e non criticità da un punto di vista giuslavoristico;

L'Organizzazione intende portare avanti gli obiettivi citati e si impegna nella promozione e gestione di tutte le attività aventi influenza sugli spunti evidenziati attraverso l'ottimale organizzazione delle risorse aziendali, il dialogo, la condivisione e la verifica costante dei risultati ottenuti.

In merito alle buone pratiche di comunicazione l'azienda intende garantire una comunicazione dimostrabile, verificabile e trasparente sulle tematiche della sostenibilità della propria Organizzazione attraverso brochure, locandine, sito web, social o comunque tramite i più odierni strumenti di comunicazione. Tutte le comunicazioni che possono pervenire di vari stakeholders possono essere inviate a info@petrawine.it in modo da poter essere lavorate e gestite.

L'azienda intende valorizzare gli impegni in materia di sostenibilità intrapresi dai propri fornitori ed in particolare richiede che anche loro stessi siano conformi o che quanto meno abbiano intrapreso un percorso per la sostenibilità inviando anche propri documenti.

5 DESCRIZIONE AZIENDALE – CHI SIAMO E DOVE SIAMO

Petra ha appena compiuto 25 anni. Fin dall'inizio la visione di questa azienda il cui nome, in latino, significa pietra, è stato proiettato nel futuro come una visione cui dare, passo dopo passo, sempre più concretezza.

Era il 1997 quando Francesca Moretti, insieme al padre Vittorio, ha coronato il suo sogno acquistando 60 ettari di terreno in località San Lorenzo e 45 a Campiglia Marittima, entrambi a pochi chilometri da Piombino, nel comune di Suvereto, nel cuore della Val di Cornia al confine tra le province di Grosseto e Livorno, in Toscana.

La scelta porta a individuare un'azienda agricola immersa in una riserva naturale. Qui si percepiscono gli ingredienti per sviluppare un progetto dall'impronta lieve, dalla vocazione agricola prima ancora che vitivinicola, dove si possono applicare alla coltivazione e alla vinificazione protocolli sostenibili. Il dado è tratto: nasce Petra.

Insieme ad Attilio Scienza inizia così un'importante analisi di zonazione, attraverso la quale stabilire gli interventi più adatti alla preparazione del terreno, nonché ad assegnare a ogni appezzamento il vitigno più idoneo in base al terroir. Il lavoro individua nel cabernet



P E T R A

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024



P E T R A

sauvignon in particolare, e quindi nel merlot e nel sangiovese, nelle zone più alte e interne, i vitigni ideali che in quella specifica area della Maremma sono in grado di esprimere al meglio l'essenza del territorio.

Era il 1998 e i lavori iniziarono subito sia per i vigneti che per la cantina. Oltre ai già citati vitigni furono impiantati anche Syrah, Petit Verdot, nei poderi di San Lorenzo, a Campiglia Marittima e a Riotorto e, successivamente dal 2000, anche a Montebamboli, denominato poi podere Sant'Adele.

Parallelamente alla grande opera agronomica in vigna, prende il via anche la grande opera architettonica: la realizzazione della cantina, che viene affidata al famoso architetto svizzero, Mario Botta, e inaugurata nel 2003.

L'obiettivo del progetto, sin dalle origini, era quello di evidenziare la bellezza del luogo circostante valorizzando, allo stesso tempo, il lavoro che all'interno di essa si svolge per trasformare l'uva in vino. Quindi bellezza in sintonia con funzionalità. Il disegno architettonico diventa così significativo da essere l'elemento caratterizzante del vino - a partire dal processo di lavorazione delle uve per gravità - delle vigne e, persino, per chi vi abita e lavora. Anche in etichetta, il profilo architettonico della cantina diventa un segno distintivo dei vini di Petra.

Dopo precedenti gestioni, affidate al famoso enologo francese Pascal Chatonnet, è nel 2014 che Petra compie la sua rivoluzione, dopo l'avvio della collaborazione con l'enologo piemontese Giuseppe Caviola. Il nuovo team, attraverso una visione enologica che guarda di più al territorio, lavora sull'espressione unica del contesto circostante. I vini cambiano volto, diventando fedeli interpreti di una visione più contemporanea.

Alla base della filosofia produttiva di Petra c'è il rispetto della biodiversità e la riduzione al minimo dell'impatto meccanico sulle uve e sul mosto, grazie alla lavorazione per gravità. Gli acini, separati dal raspo, finiscono per morbida caduta nelle vasche di macerazione e fermentazione.

Per far sì che il vino possa trasportare nel bicchiere le caratteristiche uniche di un terroir bisogna rispettare la terra, non abusarne o violentarla con uso di prodotti di origine chimica. L'intervento dell'uomo è necessario ma deve essere a servizio della terra, che deve poter esprimere il suo potenziale, per conservarsi nel tempo rispettando i tempi e i processi della natura.



P E T R A

**BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024**

P E T R A

Petra ha sposato in pieno questi principi non per seguire mode o trend di mercato, ma perché crede nel potenziale espressivo della terra, dove risiede l'anima profonda della propria identità.

Per mettere in pratica questi principi Francesca ha recentemente coinvolto anche a Petra Marco Simonit, responsabile della parte agronomica di tutte le aziende di Terra Moretti Vino. In cantina anche Beppe Caviola lavora senza interventi forzati e la mano dell'enologo guida le uve alla loro trasformazione in vino con la sola finalità di far esprimere al meglio le qualità dei vini di Petra.

Anche la sostenibilità è un tema caro a Petra. Nel 2011 è stato messo in opera un impianto fotovoltaico galleggiante, che fornisce energia pulita alla cantina a impatto zero e senza sottrarre terra all'agricoltura. L'impianto s'ispira al fototropismo, ossia al movimento che molte piante fanno in natura per orientarsi rispetto alla luce del sole, e ruota su sé stesso.

	2023	2024
FATTURATO	€ 5.962.582	€ 6.122.076
KG DI UVE LAVORATE PER IL VINO	891.255	857.606
LITRI DI VINO OTTENUTI	584.901	576.300
NUMERO DI BOTTIGLIE DI VINO REALIZZATE	707.076	597.700
NUMERO BOTTIGLIE VENDUTE	770.456	794.824
TOTALE EXPORT SU VOLUME	49%	49%

L'azienda è certificata FSSC22000 versione 6.

Soc. Agr. Petra srl svolge tutta la produzione dalle uve al prodotto finito. È parte del Gruppo Moretti insieme alle seguenti cantine:

- *Teruzzi e Puthod – Toscana*
- *Tenuta la Badiola – Toscana*
- *Sella & Mosca – Sardegna*
- *Bellavista – Lombardia*
- *Contadi Castaldi – Lombardia*



6 ANALISI STAKEHOLDER

La struttura dell'Organizzazione ha i seguenti soggetti con cui interagisce per l'elaborazione del proprio prodotto e che possono influire sulla capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità previsti. Nello schema che segue sono definiti gli aspetti chiave del rapporto con le figure indicate e gli strumenti di interrelazione tra l'Organizzazione e lo specifico stakeholder.

▪ CLIENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRA UE

○ ASPETTI CHIAVE

- Solidità aziendale
- Qualità e sicurezza del prodotto
- Correttezza delle informazioni
- Puntualità nelle consegne
- Risposte celeri

○ STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO

- Incontri commerciali
- Condivisioni di specifiche
- Tecniche dettagliate di prodotti
- Email con referenti interni
- Audit tecnici

▪ CONSUMATORI

○ ASPETTI CHIAVE

- Qualità e sicurezza del prodotto
- Trasparenza e correttezza delle informazioni

○ STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO

- Sito internet
- Social Network
- Ospitalità in cantina

▪ FORNITORI DI MATERIE PRIME SERVIZI ED ALTRO:



- **ASPETTI CHIAVE**
 - Continuità della fornitura
 - Rispetto delle condizioni contrattuali
 - Coinvolgimento nella definizione degli standard relativi alla fornitura
 - Apertura nella risoluzione di eventuali problemi
 - Sensibilizzazione sulla sostenibilità
- **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**
 - Incontri commerciali
 - Condivisioni di specifiche
 - Tecniche dettagliate di prodotti
 - Email con referenti interni
 - Audit tecnici
- **PERSONALE**
 - **ASPETTI CHIAVE**
 - Formazione e sviluppo personale
 - Ambiente formativo e stimolante
 - Pari opportunità
 - Equità di trattamento
 - Coinvolgimento alla via aziendale
 - Promozione del benessere
 - Conciliazione vita personale/lavoro
 - **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**
 - Incontri e riunioni interne
 - Adeguato piano formativo
 - Somministrazione questionari per clima aziendale
 - Condivisione della politica della sostenibilità e del codice etico.
- **ENTI PUBBLICI**
 - **ASPETTI CHIAVE**
 - Gestione responsabile del business
 - Pagamento di tasse ed imposte
 - Rapporti per la promozione del territorio



- **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Comunicazione con gli uffici preposti

- **COMUNITA' LOCALE / CONFINANTI**

- **ASPETTI CHIAVE**

- Rispetto dell'ambiente
 - Investimenti a sostegno del territorio
 - Progetti a favore della comunità

- **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Somministrazione di questionari di "buon vicinato"
 - Ospitalità in cantina
 - Progetti con le scuole

7 RELAZIONE SOCIALE

7.1 PERSONALE

Soc. Agr. Petra srl sostiene che la creazione di valore di lungo periodo è strettamente legato al capitale umano; pertanto, investe costantemente nella crescita professionale delle persone e nella promozione del ben-essere.

L'azienda svolge e aggiorna periodicamente una analisi della propria forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per età, genere e per tipologia contrattuale.

	2023	2024
DIRIGENTI		
IMPIEGATI	8	9
OPERAI	41	41
TOTALE	49	50

L'organizzazione monitora e verifica ogni anno il turnover dei dipendenti, il periodo di permanenza in azienda e la motivazione dell'eventuale abbandono, nonché la differenza salariale tra uomini e donne, la presenza di donne e giovani nei ruoli direzionali e le assunzioni degli stessi negli ultimi 5 anni, oltre a calcolare il tasso di rinuncia al lavoro o



P E T R A

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024



P E T R A

demansionamento a seguito di maternità-paternità e utilizzo dei congedi parentali rapportato al genere.

L'Organizzazione, inoltre, distribuisce un apposito questionario per avere un feedback del clima aziendale che viene elaborato e attraverso il quale sono definite misure correttive.

Tutti i lavoratori sono assunti in modo regolare, a seguito di richiesta individuale libera, e i rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL per gli impiegati e operai agricoli.

L'azienda non utilizza lavoratori minorenni e nemmeno personale di età inferiore ai 16 anni.

L'azienda rispetta la libertà di ciascun lavoratore di aderire a sindacati di sua scelta e il diritto alla contrattazione collettiva: le adesioni ad Organizzazioni sindacali non comportano alcuna conseguenza negativa o ritorsione da parte dell'azienda.

Non è ammessa la discriminazione, nell'assunzione, nella formazione e nella promozione etc. che si basi su età, sesso, religione, orientamento sessuale etc...

Al fine di evitare tali meccanismi l'Organizzazione ha redatto un apposito Codice Etico. Oltre ciò è prevista la possibilità per i dipendenti di segnalare qualunque problematica in forma anonima attraverso una apposita cassetta messa a loro disposizione all'ingresso della Cantina. Inoltre, i dipendenti sono a conoscenza che possono rivolgersi in ogni momento direttamente ai capi reparto e alla direzione nel caso si presentano problematiche di qualsiasi tipologia.

Al fine di consentire una ottimale sicurezza sul lavoro, l'Organizzazione ha redatto un apposito questionario per la valutazione di c.d. "mancati infortuni". Tale questionario è importante in quanto rende edotta l'azienda di particolari problematiche che potrebbero non essere state valutate nell'ambito dell'analisi del rischio della sicurezza sul lavoro.

Sono vietate le trattenute di stipendio illegali o non autorizzate. L'azienda garantisce pari retribuzione per donne e uomini.

L'Organizzazione rispetta le leggi nazionali e gli standard di settore applicabili in materia di orario di lavoro e di festività pubbliche.

L'Organizzazione effettua ogni anno con gli studenti delle scuole superiori e/o delle Università dei tirocini pratico applicativi. Sono attivati tirocini con diverse Università Italiane. In alcuni casi è capitato che la finalità del tirocinio è stata quella dell'inserimento lavorativo all'interno dell'azienda.

Il manuale Equalitas insieme a quello previsto per lo standard FSSC22000 prevede un piano formativo per valorizzare le persone, per sviluppare e consolidare le competenze individuali in modo da far sviluppare la cultura della qualità e della sostenibilità aziendale.



Il piano formativo, approvato nell'ambito del riesame della direzione, è sempre tenuto sotto controllo con apposite verifiche ispettive interne.

L'Organizzazione garantisce ai propri dipendenti un ambiente sicuro e salubre adottando tutte le misure previste dal D.Lgs. 81/08 e smi; ha infatti elaborato un apposito documento di valutazione dei rischi, nominato le figure chiave previste, formato, informato ed addestrato gli operatori nonché sottoposto a sorveglianza sanitaria tutte le persone soggette a rischi specifici.

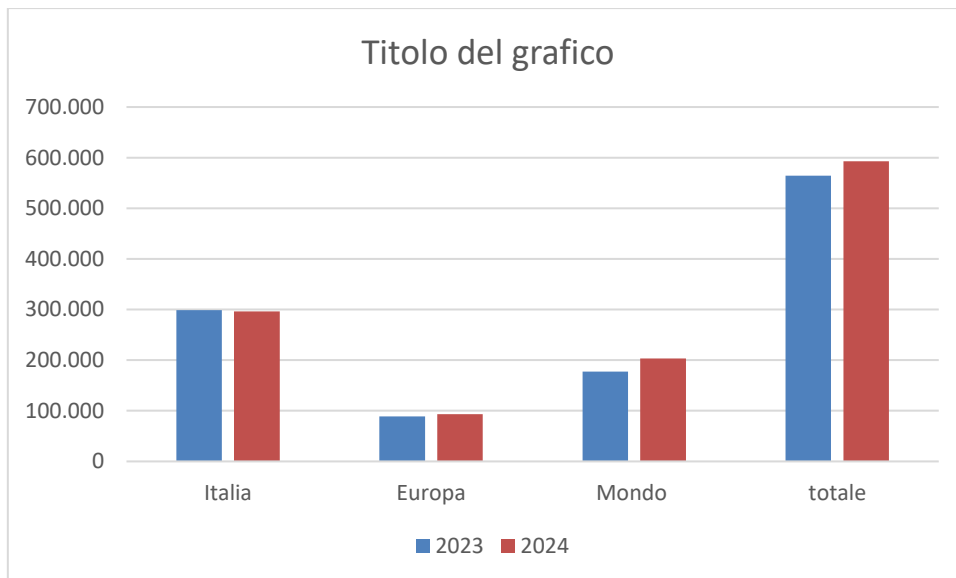
7.2 CLIENTI

L'Organizzazione ritiene che il Cliente sia una parte fondamentale e abbia un ruolo centrale della sua strategia e per questo pone molta attenzione alla qualità e alla sicurezza del prodotto e del processo produttivo.

Italia 298.703 litri (2023) – 296.128 litri (2024)

Europa 88.712 litri (2023) 93.365 litri (2024)

Mondo 177.332 litri (2023) 203.389 litri (2024)



L'azienda non distribuisce nella GDO pertanto i valori indicati sono completamente dedicati al canale HoReCa.



P E T R A

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' ANNO 2024



P E T R A

7.3 FORNITORI

L'Organizzazione ha procedure specifiche per l'omologazione dei fornitori, sia in ambito della FSSC22000 sia in ambito EQUALITAS. Nei questionari sono richiesti in maniera specifica informazioni sulle certificazioni possedute nei diversi ambiti della qualità, sicurezza ambiente e sostenibilità etica. I fornitori sono omologati secondo un graduatoria di rischio riguardo alla sostenibilità.

7.4 COMUNITÀ E TERRITORIO

L'Organizzazione intrattiene da sempre ottimi rapporti sia con le istituzioni locali che con le numerose associazioni presenti nella zona, attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni in occasione di eventi che coinvolgono la comunità, con la fornitura di prodotti a titolo gratuito o di carattere economico.

Il direttore della Soc. Agr. Petra srl fa parte del CDA del Consorzio di Suvereto e della Val di Corina che tutela e promuove i vini del territorio. Insieme al Consorzio porta avanti l'attività riguardo alla campagna contro i grandi impianti fotovoltaici su terreni coltivabili.

L'Organizzazione partecipa attivamente anche ad attività di collaborazione con gli altri produttori della zona, al fine di promuovere reciprocamente i prodotti e/o i servizi. Con diverse strutture alberghiere della zona ha, ormai da anni instaurato un rapporto di collaborazione costruendo diverse tipologia di offerta per i clienti che abbinano le loro attività con la visita in cantina e la degustazione dei vini.

I rapporti con i confinanti sono di ottima intesa e vengono periodicamente monitorati attraverso dei questionari anonimi.

7.5 COMUNICAZIONE DELLA QUALITÀ

L'Organizzazione è da alcuni anni certificata secondo lo standard internazionale FSSC22000 a seguito di una valutazione interna e particolari richieste dei Clienti. L'Organizzazione si sta anche attivando per ottenere la certificazione secondo lo standard EQUALITAS.

Con frequenza annuale sono effettuate specifiche verifiche ispettive interne da appositi auditor qualificati al fine di verificare la conformità dei sistemi ad entrambi gli standard. Tale meccanismo è necessario al fine di verificare eventuali deviazioni dal sistema.

Gli audit di certificazione sono effettuati invece dall'Ente indipendente CSQA e da Valore Italia per lo standard EQUALITAS.



P E T R A

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' ANNO 2024



P E T R A

L'Organizzazione ha definito le regole aziendali precise e trasparenti per comunicare tutte le informazioni riguardanti la sostenibilità e quelle sulle caratteristiche del prodotto che immette sul mercato. In particolare, ogni documento o altre forme di comunicazione vengono verificate e approvate dai referenti dell'Ufficio Comunicazione.

Tutte le informazioni che vengono comunicate devono essere coerenti con la politica di sostenibilità, con il codice etico e coerenti tra loro. L'Organizzazione ha elaborato anche una apposita istruzione anticorruzione sulla base del D.Lgs. 231.01

7.6 SOSTENIBILITÀ SOCIO ECONOMICA

Secondo lo standard EQUALITAS, gli ambiti di intervento per l'adozione di buone pratiche socio-economiche sono:

- buone pratiche sociali verso i Lavoratori
- buone relazioni con il territorio e la comunità locale
- buone pratiche economiche aziendali verso i dipendenti e verso i fornitori.

Tali buone pratiche si ottengono attraverso:

- analisi della forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per età, per genere e per tipologia contrattuale.
- codice Etico condiviso con i dipendenti.
- non ammissione di alcuna discriminazione nell'assunzione e nella durata del rapporto di lavoro sia dal punto di vista della persona che della retribuzione o qualunque altra condizione da cui possano derivare discriminazione.
- costante valorizzazione delle risorse umane in un ambiente di carattere "familiare" che prevede una crescita culturale e professionale del singolo lavoratore attraverso attività di sensibilizzazione e formazione.
- Avvio di una fase di distribuzione di questionari per la collettività, volta a raccogliere spunti per il miglioramento.
- Investimenti economici previsti dall'azienda per la sostenibilità definiti annualmente all'interno del budget aziendale

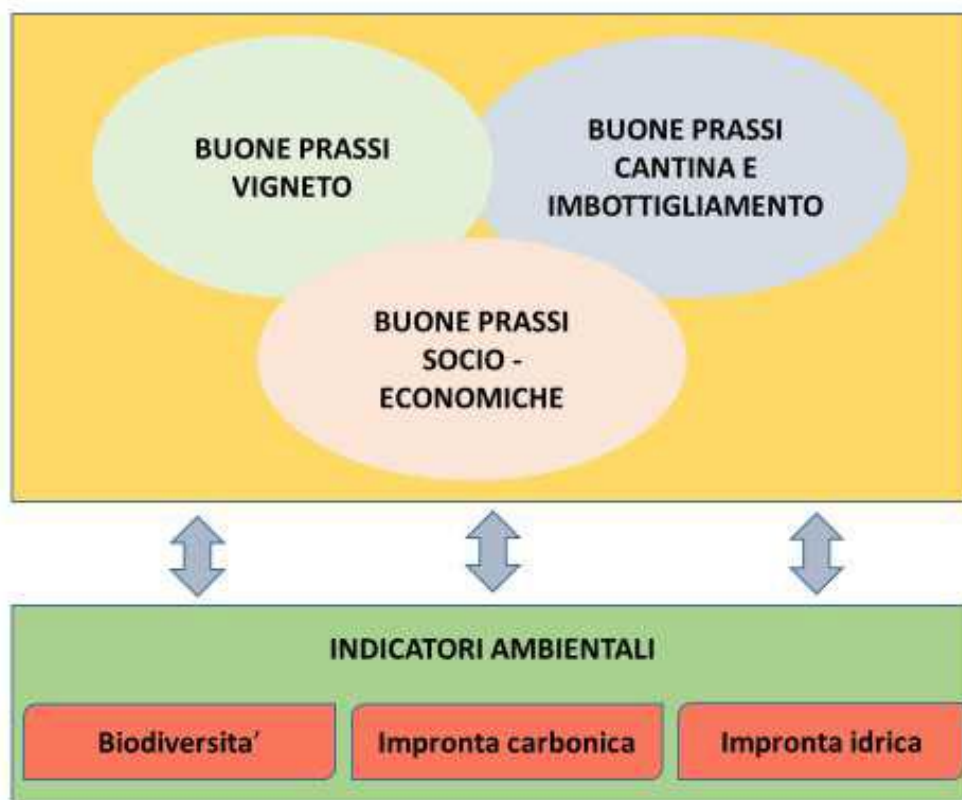
8 AMBIENTE

L'Organizzazione già da molti anni opera nel rispetto dell'ambiente in quanto è la filosofia del Gruppo Moretti a cui appartiene Soc. Agr. Petra srl. La certificazione EQUALITAS



diventa la base per porre i pilastri di misure oggettive da misurare e analizzare in modo da perseguire il concetto del miglioramento continuo.

Secondo quanto previsto dallo standard Equalitas, gli indicatori ambientali quali Biodiversità, Impronta Carbonica, Impronta Idrica sono il risultato di tutte le buone pratiche ambientali. Inoltre, la determinazione di valori numerici non ha lo scopo di confronto tra diverse aziende e/o prodotti, ma rappresenta un parametro interno che permette di monitorare la propria realtà e definire gli ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale



L'Organizzazione prevede la valutazione degli indicatori ambientali nell'arco dei tre anni secondo la periodicità definita dallo standard EQUALITAS in modo da monitorarli nel corso del tempo e cercando la loro riduzione attuando il principio del miglioramento continuo.

8.1 SOSTENIBILITÀ DEL VIGNETO

Secondo lo standard Equalitas, gli ambiti di intervento per l'adozione di buone pratiche di vigneto sono:

- Gestione del suolo
- Gestione della fertilità
- Gestione della pianta



- Gestione della difesa
- Gestione della vendemmia
- Gestione della biodiversità
- Scelta di nuovi impianti e manutenzione

Tali buone pratiche si ottengono attraverso in particolare:

- gestione del suolo attraverso tecniche conservative e poco dispendiose in termini energetici. Si utilizzano erpici per la pulizia del suolo. In genere si effettua un inerbimento totale o a file alterne;
- pianificazione delle concimazioni autunnali e primaverili con letame e prodotti biologici pellettati per arricchire il suolo con sostanze organiche;
- utilizzo parziali di sovesci di graminacee e leguminose nel periodo invernale-primaverile a file alterne. Nel filare non seminato si mantiene un inerbimento spontaneo. Nel periodo estivo non si fanno lavorazioni superficiali;
- prevenzione degli attacchi parassitari attraverso la gestione della chioma e del sottofila e la ricerca accurata dell'equilibrio vegeto-produttivo della pianta;
- nel caso di nuovi impianti si valuta e formalizza in un apposito documento l'idoneità pedologica e climatica dell'area di coltivazione ai fini di accertare l'idoneità viticola del sito;
- sgrondo delle acque: fosse di scolo, mantenute regolarmente pulite, affinché il deflusso dell'acqua avvenga in maniera quasi spontanea ed evitare disastri idrogeologici, oltre ad una rete di canalizzazioni interrato con pozzetti gliigliati per evitare l'erosione superficiale della capezzagna.

8.2 SOSTENIBILITÀ DELLA CANTINA E DELL'IMBOTTIGLIAMENTO

Cuore pulsante delle attività di Soc. Agr. Petra srl, è la cantina. Le lavorazioni in cantina avvengono seguendo i seguenti principi:

- le uve di ogni vigna sono analizzate almeno due volte alla settimana durante l'ultima fase di maturazione, questo per verificare la rispondenza dei parametri analitici rispetto alla definizione dell'epoca vendemmiale e quindi il momento migliore per la raccolta. Oltre ciò si procede ad assaggi regolari e a monitoraggio giornalieri in vigna per valutarne e monitorarne lo stato fitosanitario.



- Ogni parcella e varietà viene vendemmiato e vinificato separatamente per monitorare i risultati delle operazioni applicate nei vigneti ed avere la cognizione di intervenire nelle successive stagioni per ottenere i risultati desiderati (tipo resa/ha, attività di ombreggiamento delle uve)
- Le operazioni pre-fermentative vengono valutate sulla base delle caratteristiche dei mosti dell'annata, valutando oltre l'aspetto gustativo anche i parametri analitici per ciascuna fase di lavorazione. Se necessario, vengono apportate delle modifiche al processo produttivo allo scopo di mantenere un alto standard qualitativo e di perseguire i nostri obiettivi produttivi. I controlli analitici interni vengono svolti giornalmente per ogni singola massa tramite analisi con un FT-IR (FOSS) abbinati a valutazioni gustative.
- L'Organizzazione non utilizza l'appassimento dell'uva.
- L'ammotatura avviene operando mediante diraspatura e una successiva leggera pigiatura delle uve. La diraspatura e la pigiatura variano a seconda delle caratteristiche delle uve e in base al prodotto che vogliamo ottenere, con l'intento di massimizzare la qualità del risultato finale.
- Ogni vasca viene monitorata giornalmente, sia dal punto di vista analitico che gustativo, per gestire in modo ottimale e mirato le aggiunte durante tutta la fermentazione alcolica in base alle effettive necessità dei lieviti, così come la macerazione delle bucce per un'estrazione ottimale delle componenti contenute in esse.
- La fermentazione malo-lattica viene svolta con la tecnica del coinoculo o inoculi post svinatura con batteri lattici selezionati.
- L'assemblaggio delle masse, al fine di arrivare ai prodotti finali, è effettuato in primis su base organolettica e solo successivamente su base analitica, questo in funzione della tipologia del prodotto finale, valutando ogni singolo vino dal punto di vista analitico e sensoriale.
- La stabilità proteica dei vini si raggiunge con una chiarifica a base di bentonite. Per quanto riguarda la stabilità tartarica per i rossi è stata quasi totalmente eliminata da tre anni. Per ovviare le precipitazioni tartariche dei vini si utilizza il poliaspartato di potassio, questo in fase di addizioni pre-imbottigliamento. Su una piccola quota di rosso, per i mercati in cui NON è ammesso l'uso del poliaspartato, si ricorre ancora, alla stabilizzazione a freddo post assemblaggio.



- Post-assemblaggio viene effettuata un'analisi massa del vino da parte di un laboratorio esterno accreditato, dopodiché vengono effettuate le operazioni di chiarifica e filtrazione ed infine si definiscono le aggiunte pre-imbottigliamento (stabilizzanti, antiossidanti ed eventuali mannoproteine). La solforosa (totale e libera) viene monitorata su tutti vini, dalla fine della fermentazione all'imbottigliamento (al massimo ogni due mesi), poi, pre-imbottigliamento e il giorno stesso dell'imbottigliamento.

Le analisi pre-imbottigliamento vengono effettuate il giorno prima dell'imbottigliamento e all'avvio dello stesso, sia sul cassone di avvinamento che su una delle prime bottiglie prodotte. Durante una giornata di imbottigliamento vengono prelevate ca. 6 bottiglie in totale (2 inizio/2 metà/2 fine) per l'analisi microbiologica del lotto prodotto. L'organizzazione lavora in saturazione di azoto al riempimento delle bottiglie e al momento della tappatura è effettuato il vuoto nello spazio di testa. Le bottiglie prima del loro riempimento sono lavate al loro interno con acqua filtrata e successivamente sgocciolate in maniera corretta.

Le procedure di cantina sono adottate allo scopo di assicurare la sicurezza e la qualità del prodotto nonché la possibilità di riduzione dei consumi idrici ed energetici.

A tale riguardo l'azienda ha adottato le seguenti scelte in materia di "risparmio idrico ed energetico" e di riduzione dei rifiuti:

- l'azienda si sta apprestando ad una sostituzione crescente delle lampadine passando a quelle a risparmio energetico (led).
- le vasche sono quasi tutte termo-condizionate con caldo/freddo e coibentate. La gestione e il controllo della temperatura avvengono tramite un software, che in automatico, in base all'effettiva necessità, manda il caldo e/o il freddo alle vasche, in modo da ottimizzare, senza sprechi, il mantenimento della corretta temperatura dei mosti e dei vini durante tutto il processo di produzione
- una ottimizzazione dei consumi degli impianti elettrico e di riscaldamento/raffreddamento mediante accensione e spegnimento temporizzati.
- L'Organizzazione effettua annualmente uno studio sulle possibilità di ridurre il packaging impattante e sulla possibilità di ridurre l'acqua correlato anche all'uso dei prodotti chimici

**8.3 INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ**

L'indicatore di Biodiversità previsto dallo standard Equalitas valuta gli aspetti ambientali applicando le procedure previste dagli "Indici di Biodiversità", messi appunto nel 2010 da WBA onlus per la valutazione della conservazione della biodiversità in agricoltura, all'interno del protocollo "Biodiversity Friend®". La valutazione della qualità ambientale dell'agrosistema avviene rilevando la presenza di particolari organismi, definiti indicatori biologici, in quanto presentano: elevata sensibilità verso gli inquinanti, larga diffusione sul territorio, scarsa mobilità e capacità di accumulare sostanze inquinanti nei loro tessuti. In particolare i tre indici di riferimento sono:

- **Indice di Biodiversità Lichenica (IBL-bf)**: basato sulla presenza e frequenza di licheni epifiti rilevati sulle cortecce di alberi presenti sulle cortecce in campagna
- **Indice di Biodiversità Acquatica (IBA-bf)**: basato sulla analisi della qualità delle acque superficiali per verificare la composizione delle comunità degli invertebrati acquatici.
- **Indice di Biodiversità del Suolo (IBS-bf)**: basato sulla analisi di campioni di terreno nei quali viene rilevata la presenza di invertebrati del suolo (anellidi, collemboli, acari, isopodi, miriapodi, insetti, ecc.).

L'anno 2026 sarà l'anno in cui Soc. Agr. Petra effettuerà tale valutazione con la società WBA onlus – World Biodiversity Association e pertanto il prossimo anno saremo in grado di produrre il risultato.

8.4 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – CARBON FOOTPRINT

Al momento della redazione del presente bilancio non esiste una valutazione in quanto sarà effettuata nel 2027. Tuttavia, si riportano alcuni dati totali che potranno essere utilizzati per la prossima valutazione in modo da monitorare il sistema.

- **CONSUMI ENERGETICI**

KWH	2023	2024
ENERGIA DA RETE	398.023	439.424
ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	267.759	262.818
NUMERO BOTTIGLIE IMBOTTIGLiate	707.076	597.700
KWH/BTG	0,94	1,17

Il consumo di energia elettrica nell'anno 2024 è stato alto in quanto la stagione è stata particolarmente calda con la conseguente necessità di condizionare gli ambienti della cantina per garantire le condizioni necessari per il mantenimento della qualità dei vini.

▪ **CONSUMI DI GASOLIO AGRICOLO**

	2023	2024
GASOLIO AGRICOLO LT	31.355	29.244
NUMERO BOTTIGLIE	707.076	597.700
LT/BTG	0,044	0,049

La stagione 2024 con delle condizioni climatiche più favorevole rispetto all'anno precedente ha portato ad una riduzione del gasolio agricolo perche ha richiesto meno interventi in vigna. Nonostante la riduzione del gasolio l'indice lt/btg è aumentato in quanto nel 2024 sono state imbottigliate meno bottiglie rispetto all'anno precedente visto che avevamo uno stock residuo nel 2023 per coprire le vendite all'inizio del 2024.

8.5 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – WATER FOOTPRINT

Al momento della redazione del presente bilancio non esiste una valutazione in quanto sarà effettuata nel 2027. Tuttavia, si riportano alcuni dati totali che potranno essere utilizzati per la prossima valutazione in modo da monitorare il sistema.

▪ **CONSUMI IDRICI**

	2023	2024
NUMERO BOTTIGLIE	707.076	597.700
CONSUMI IDRICI CANTINA (MC)	7.200	8.833
LITRI ACQUA / BTG	0,010	0,015

Il consumo idrico in cantina durante il 2024 è aumentato a causa di un'inizio di contaminazione da Brettanomyces che ha richiesto una sanificazione ripetuta dei serbatoi e dei fusti di legno per eliminare il problema. Anche qui l'indice aumenta ulteriormente per il minore numero di bottiglie imbottigliate nell'anno.



P E T R A

**BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2024**



P E T R A

9 RISULTATO VERIFICHE ISPETTIVE

Al momento non ci sono stati ancora verifiche ispettive.

10 RISULTATO DELLA RIUNIONE TRA ORGANIZZAZIONE E DIPENDENTI

L'Organizzazione ha effettuato una formazione in data 29.10.24 prendendo in considerazione il fatto che erano nate alcune perplessità sulla possibilità di compilare il questionario in quanto poteva non essere "pienamente" anonimo.

Nell'ambito di tale incontro il personale è stato messo a conoscenza della Politica della Sostenibilità, del Codice Etico e della procedura di anticorruzione in modo da rendere tutti partecipi nel portare avanti il percorso anche nelle proprie possibilità.

11 INTERVENTI SULLA SOSTENIBILITA' GIA' EFFETTUATI ED IN ESSERE

L'Organizzazione che ha sempre cercato di innovarsi e di avere macchinari e processi che sono idonee per sviluppare la sostenibilità su tutti i 3 pilastri fondamentali.

In particolare gli obiettivi previsti per anno 2024 sono stati tutti ottemperati e si schematizzano nel file allegato al presente bilancio.

12 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SOSTENIBILITA' PROGRAMMATI

Gli obiettivi che l'Organizzazione ha in programma per il 2025 e già approvati con il riesame della direzione del 10.01.2025

13 COMUNICAZIONI DI CHIARIMENTO

Tutti i vari stakeholders possono inoltrare i propri quesiti per richiesti di chiarimenti o dialogo con l'Organizzazione al seguente indirizzo mail: info@petrawine.it

Suvereto, 31.01.25

Soc. Agr. Petra srl